



# COMUNE DI LESSONA

PROVINCIA DI BIELLA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12

### OGGETTO:

**Adozione del Progetto Preliminare Variante Strutturale n° 2 al P.R.G.C. vigente.**

L'anno duemiladiciassette, addì venti, del mese di aprile, alle ore ventuno e minuti zero, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. dott.ssa Chiara Comoglio - Presidente	Si
2. Didone' Rosanna - Consigliere	Si
3. Cambiè Simone - Vice Sindaco	Si
4. Grosso Giovanni - Consigliere	Si
5. Bagatin Maura - Consigliere	Si
6. Furno Luisa - Consigliere	Si
7. Zago Enzo - Consigliere	Si
8. Pertici Cinzia - Consigliere	Si
9. Paniccia Emidio - Consigliere	Si
10. Zin Andrea - Consigliere	Si
11. Cavasin Guerrino - Consigliere	No
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora dott.ssa Chiara Comoglio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor dott. Luigi Rosso il quale provvede alla redazione del presente verbale.

n. 12 del 20.4.2017

Oggetto: Adozione del Progetto Preliminare Variante Strutturale n° 2 al P.R.G.C. vigente.

---

Il sottoscritto Lorenzo Varesano, Responsabile dei servizi territoriali, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. n° 267/00, come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n° 174/2012 convertito nella Legge n° 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n° 1 del 10.01.2013, rettificato con deliberazione C.C. n° 31 del 24.9.2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Lorenzo Varesano

---

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Lessona è stato istituito con L.R. n. 17 del 13.07.2015, con decorrenza 01.01.2016, mediante fusione tra i Comuni di Crosa e Lessona;
- l'art. 7 della citata L.R. 17/2015 prevede che *"Gli atti normativi, i piani, i regolamenti, gli strumenti urbanistici e i bilanci dei comuni oggetto della fusione, vigenti alla data del 31 dicembre 2015 restano in vigore con riferimento agli ambiti territoriali ed alla popolazione dei comuni che li hanno approvati, fino all'entrata in vigore dei corrispondenti atti del commissario o degli organi del Comune di Lessona"*;

Atteso che al 31.12.2015:

- il Comune di Crosa era dotato di P.R.G.I. denominato "Terza Variante Strutturale al P.R.G.I. della Sub Area F costituita dai Comuni di Crosa, Curino, Mezzana M.go e Strona" e che il medesimo è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 21-11070 in data 23-03-2009;
- il Comune di Lessona era dotato di P.R.G.C. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 75-20316 in data 25.06.1997 e successiva prima variante strutturale al P.R.G.C. approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 44-1260 in data 14.11.2005 e successive varianti parziali;

Ritenuto necessario provvedere all'accorpamento dei due strumenti urbanistici comunali previgenti la fusione;

Ritenuto inoltre di provvedere ad adeguamenti normativi di recepimento di nuove disposizioni legislative (nazionali e regionali) e ad una serie di aggiornamenti cartografici/normativi connessi a esigenze di tipo pubblico ed a segnalazioni pervenute a seguito dell'avviso pubblico per la presentazione di osservazioni e proposte;

Valutato che l'accorpamento dei due piani e gli aggiornamenti di cui sopra possano essere attuati attraverso l'elaborazione di una Variante Strutturale, come definita dall'art. 17, 4 comma, della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii. che, partendo dal previgente P.R.G.C. di Lessona vada ad incorporare il previgente P.R.G.I. di Crosa, uniformandone normativa di attuazione e tematismi cartografici;

Dato atto che:

- le procedure di formazione di tale tipologia di variante urbanistica sono disciplinate dall'art. 15 della L.R. 56/1977 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29 febbraio 2016, n. 25-2977 *"Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)."*;
- per la variante in oggetto l'autorità procedente e competente per la Valutazione Ambientale Strategica risulta essere il Comune di Lessona, che non è dotato di Organo Tecnico ai sensi dell'art. 7 L.R. 40/1998;
- il Comune di Lessona, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 7 della L.R. 56/1977, ha esercitato la facoltà di avvalersi del supporto dell'Organo Tecnico istituito presso la Provincia di Biella;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 13.09.2016 recante ad oggetto *"Adozione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare Variante Strutturale n° 2 al P.R.G.C. vigente"*;

Dato inoltre atto che:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., gli atti costituenti la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare di Variante Strutturale n° 2 al P.R.G.C. vigente sono stati pubblicati sul sito informatico istituzionale del Comune di Lessona per trenta giorni consecutivi, dal 11.10.2016 a tutto il 10.11.2016;
- nel medesimo periodo è stato pubblicato avviso alla cittadinanza presso l'Albo Pretorio informatico del Comune (reg. pubbl. n. 628 del 10.11.2016);
- nel periodo di pubblicazione copia cartacea della documentazione è stata esposta in pubblica visione presso la Sede Comunale;
- si è provveduto a dare notizia della pubblicazione mediante avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BU 42 del 20.10.2016);
- si è stabilito che durante i 30 giorni di pubblicazione chiunque potesse presentare osservazioni e proposte in forma scritta;
- sono pervenute n. 6 osservazioni nei termini ed una osservazione oltre i termini;

Preso atto:

- dei verbali della prima conferenza di copianificazione nelle due sedute del 01.12.2016 e del 01.02.2017 e dei pareri e dei contributi acquisiti nell'ambito della conferenza stessa;
- del parere dell'Organo Tecnico istituito presso la Provincia di Biella prot. 5250 del 07.03.2017, acquisito al prot. 1494 del 08.03.2017, che di seguito si riporta per estratto:

*"Visti i contenuti del documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS della variante strutturale in oggetto, tenendo anche conto dei contributi e dei pareri acquisiti ai sensi della DGR 25-2977 del 29/02/2016, visti i limitati impatti ambientali derivanti dalle trasformazioni previste, si ritiene, che la Variante in oggetto non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica a condizione che gli elaborati cartografici e le disposizioni normative del progetto di Variante parziale in oggetto recepiscono le indicazioni e le prescrizioni contenute nel contributo dell'Organo Tecnico provinciale richiamate nel presente verbale.*

*L'Organo Tecnico, esaminati i contributi pervenuti, rileva che:*

*Risorse idriche:*

- *sia garantita una gestione delle acque meteoriche volta al riutilizzo e vengano adottate scelte finalizzate al contenimento dell'impermeabilizzazione;*
- *siano escluse interferenze con la falda freatica nel rispetto della normativa vigente in materia delle acque;*
- *le nuove previsioni devono essere coerenti con il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti per lo stato di qualità dei corpi idrici significativi e utilizzare tutti gli accorgimenti necessari per garantire il minor impatto sulle risorse idriche superficiali e sotterranee;*

- è necessario rivedere gli art. 36 (aggiornamento normativo) e art. 35 (rivisto alla luce dell'art. 31 del Piano Tutela delle acque) delle NTA;

*Biodiversità:*

- per le previsioni 2, 3 e 4, adiacenti a formazioni forestali ascrivibili al *Querce-Carpineto*, è necessario che vengano preservate le suddette formazioni arboree o, laddove non possibile, definire misure di compensazione adeguate;

- è necessario rivedere l'art. 74 delle NTA inerenti le aree boscate in quanto non conforme alla normativa vigente in materia;

*Suolo:*

- è necessario rivedere il punto 4.3 dell'art. 75 (aree agricole) delle NTA al fine di limitare il consumo di suolo agricolo indicando più chiaramente i limiti di ampliamento e le condizioni di attuazione;

*Paesaggio:*

- è necessario verificare nelle successive fasi di elaborazione della Variante che i contenuti dello strumento urbanistico non siano in contrasto con le prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale così come riadottato con DGR n. 20-1442 del 18/05/2015.

Si aggiunge infine che l'Amministrazione Comunale di Lessona, in qualità di autorità competente per la VAS, qualora decidesse di escludere la variante parziale in oggetto dalla fase di Valutazione ambientale strategica, dovrà necessariamente indicare nel provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità la determinazione di esclusione dalla valutazione, le relative motivazioni e le eventuali condizioni.";

Considerato che, avvalendosi delle osservazioni pervenute a seguito di pubblicazione della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare, dei contributi espressi dalla Prima conferenza di copianificazione e valutazione e sul fondamento dei pareri espressi dagli Enti individuati quali soggetti con competenze in materia ambientale, si è provveduto ad elaborare il progetto preliminare della Variante Strutturale n° 2 al P.R.G.C. del Comune di Lessona;

Ritenuto di non assoggettare la variante a procedura di V.A.S., dati i limitati impatti ambientali derivanti dalle trasformazioni in essa previste e considerato che nel progetto preliminare si recepiscono le indicazioni e le prescrizioni espresse dell'Organo Tecnico Provinciale;

Visto il progetto preliminare della Variante Strutturale n° 2 al P.R.G.C. del Comune di Lessona, redatto ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii., a firma dei professionisti Arch. Giulio Carta – Biella, Dott. Geol. Massimo Biasetti Studio Territorium - Trivero e Sott. Stefano Roletti Studio Envia - San Giorgio Canavese (TO), assunto al prot. 2203 in data 11.04.2017, composto dai seguenti elaborati:

<b>1P</b>	<b>- RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>	
<b>2P</b>	<b>- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE</b>	
	<b>- CERTIFICAZIONE</b>	
	<b>- VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA</b>	
	<b>- SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI</b>	
<b>3P1a</b>	<b>- AZZONAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>3P1b</b>	<b>- AZZONAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>3P2a</b>	<b>- PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO SU CLASSI DI USO DEL SUOLO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>3P2b</b>	<b>- PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO SU CLASSI DI USO DEL SUOLO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>4P1</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>

<b>4P2</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>4P3</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>4P4</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>4P5</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>4P6</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>5P</b>	<b>- INSEDIAMENTI URBANI DI ANTICA FORMAZIONE – CARTOGRAFIA SPECIFICA</b>	<b>scala 1: 1.000</b>
<b>6P</b>	<b>- SINTESI DELLE PREVISIONI DI PIANO</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>7P</b>	<b>- PLANIMETRIA DI PIANO CON LE PREVISIONI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI DEI COMUNI CONTERMINI</b>	<b>scala 1: 25.000</b>
<b>P.c.a.</b>	<b>- PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO</b>	<b>scala 1: 10.000</b>

#### **ALLEGATI TECNICI:**

<b>A</b>	<b>- COMUNE DI CROSA INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AZZONAMENTI URBANIZZATI</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>B1</b>	<b>- COMUNE DI LESSONA INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AZZONAMENTI URBANIZZATI</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>B2</b>	<b>- COMUNE DI LESSONA INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AZZONAMENTI URBANIZZATI</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>B3</b>	<b>- COMUNE DI LESSONA INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AZZONAMENTI URBANIZZATI</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>B4</b>	<b>- COMUNE DI LESSONA INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AZZONAMENTI URBANIZZATI</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>C</b>	<b>- INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DELLA PROPOSTA TECNICA DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AMBITI AGRICOLI E BOSCATI</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>D</b>	<b>- INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI INCLUSI NELL’AZZONAMENTO A1 OGGETTO DI AGGIORNAMENTO DEL TIPO DI INTERVENTO</b>	<b>scala 1: 1.000</b>

#### **INDAGINE GEOLOGICA:**

<b>g 1</b>	<b>- RELAZIONE GEOLOGICA</b>	
<b>g 2</b>	<b>- CARTA GEOLOGICA</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 3</b>	<b>- CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 4</b>	<b>- CARTA GEOIDROLOGICA</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 5</b>	<b>- CARTA DELL’ACCLIVITÀ</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 6</b>	<b>- CARTA LITOTECNICA</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 7</b>	<b>- CARTA DELLE OPERE IDRAULICHE CENSITE</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 8 a</b>	<b>- CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL’IDONEITÀ ALL’UTILIZZO URBANISTICO</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 8 b nord</b>	<b>- CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL’IDONEITÀ ALL’UTILIZZO URBANISTICO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>g 8 b sud</b>	<b>- CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL’IDONEITÀ ALL’UTILIZZO URBANISTICO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>g 9</b>	<b>- SCHEDE</b>	
<b>g 10</b>	<b>- SCHEDE GEOLOGICO TECNICHE</b>	

Dato infine atto che la variante strutturale n° 2 al P.R.G.C. non prevede modifiche al quadro del dissesto individuato dal P.R.G.C. vigente di Lessona (approvato dalla Regione con D.G.R. n° 44-

1260 in data 04.11.2005) e dal P.R.G.I. di Crosa (approvato dalla Regione con D.G.R. n° 21-11070 in data 23.03.2009) e pertanto si conferma l'adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Po (P.A.I.), come si evince dalla certificazione redatta dal dott. Biasetti e dall'Arch. Carta;

Visto l'art. 58 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e ss.mm.ii. (Misure di salvaguardia), in particolare il comma 2 che recita: "*A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali.*";

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000;

Esce dall'aula il Sindaco e la votazione è presieduta dal Vice Sindaco;

Con n. 9 voti favorevoli,

## D E L I B E R A

1) - di non assoggettare la Variante Strutturale n° 2 al P.R.G.C. del Comune di Lessona a procedura di valutazione ambientale strategica, dati i limitati impatti ambientali derivanti dalle trasformazioni in essa previste e considerato che nel progetto preliminare si recepiscono le indicazioni e le prescrizioni espresse dell'Organo Tecnico Provinciale in sede di esame della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare;

2) - di adottare il progetto preliminare della Variante Strutturale n° 2 al P.R.G.C. del Comune di Lessona, redatto ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/1977 e ss.mm.ii., a firma dei professionisti allo scopo appositamente incaricati Arch. Giulio Carta – Biella, Dott. Geol. Massimo Biasetti Studio Territorium - Trivero e Sott. Stefano Roletti Studio Envia - San Giorgio Canavese (TO), acquisito agli atti con prot. 2203 in data 11.04.2017, composto dai seguenti elaborati:

<b>1P</b>	<b>- RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>	
<b>2P</b>	<b>- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE</b>	
	<b>- CERTIFICAZIONE</b>	
	<b>- VERIFICA DI COMPATIBILITA' ACUSTICA</b>	
	<b>- SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANI</b>	
<b>3P1a</b>	<b>- AZZONAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>3P1b</b>	<b>- AZZONAMENTO GENERALE DEL TERRITORIO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>3P2a</b>	<b>- PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO SU CLASSI DI USO DEL SUOLO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>3P2b</b>	<b>- PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E IDONEITA' ALL'UTILIZZO URBANISTICO SU CLASSI DI USO DEL SUOLO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>4P1</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>4P2</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>4P3</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>

<b>4P4</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>4P5</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>4P6</b>	<b>- USI E DESTINAZIONI DEL TERRITORIO URBANIZZATO</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>5P</b>	<b>- INSEDIAMENTI URBANI DI ANTICA FORMAZIONE – CARTOGRAFIA SPECIFICA</b>	<b>scala 1: 1.000</b>
<b>6P</b>	<b>- SINTESI DELLE PREVISIONI DI PIANO</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>7P</b>	<b>- PLANIMETRIA DI PIANO CON LE PREVISIONI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI DEI COMUNI CONTERMINI</b>	<b>scala 1: 25.000</b>
<b>P.c.a.</b>	<b>- PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO</b>	<b>scala 1: 10.000</b>

#### **ALLEGATI TECNICI:**

<b>A</b>	<b>- COMUNE DI CROSA INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AZZONAMENTI URBANIZZATI</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>B1</b>	<b>- COMUNE DI LESSONA INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AZZONAMENTI URBANIZZATI</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>B2</b>	<b>- COMUNE DI LESSONA INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AZZONAMENTI URBANIZZATI</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>B3</b>	<b>- COMUNE DI LESSONA INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AZZONAMENTI URBANIZZATI</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>B4</b>	<b>- COMUNE DI LESSONA INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DEL PRG VIGENTE DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AZZONAMENTI URBANIZZATI</b>	<b>scala 1: 2.000</b>
<b>C</b>	<b>- INDIVIDUAZIONE SULLA CARTOGRAFIA DELLA PROPOSTA TECNICA DELLE VARIANTI PROPOSTE PER GLI AMBITI AGRICOLI E BOSCATI</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>D</b>	<b>- INDIVIDUAZIONE DEI FABBRICATI INCLUSI NELL'AZZONAMENTO A1 OGGETTO DI AGGIORNAMENTO DEL TIPO DI INTERVENTO</b>	<b>scala 1: 1.000</b>

#### **INDAGINE GEOLOGICA:**

<b>g 1</b>	<b>- RELAZIONE GEOLOGICA</b>	
<b>g 2</b>	<b>- CARTA GEOLOGICA</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 3</b>	<b>- CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 4</b>	<b>- CARTA GEOIDROLOGICA</b>	<b>scala 1:</b>
<b>10.000</b>		
<b>g 5</b>	<b>- CARTA DELL'ACCLIVITÀ</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 6</b>	<b>- CARTA LITOTECNICA</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 7</b>	<b>- CARTA DELLE OPERE IDRAULICHE CENSITE</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 8 a</b>	<b>- CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZO URBANISTICO</b>	<b>scala 1: 10.000</b>
<b>g 8 b nord</b>	<b>- CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZO URBANISTICO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>g 8 b sud</b>	<b>- CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITÀ ALL'UTILIZZO URBANISTICO</b>	<b>scala 1: 5.000</b>
<b>g 9</b>	<b>- SCHEDE</b>	
<b>g 10</b>	<b>- SCHEDE GEOLOGICO TECNICHE</b>	

3) - di applicare, a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/1977, sospendendo ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con la variante adottata, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8 del citato articolo di legge;

*Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Lessona. Responsabile Procedimento: Olga Menegaldo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line*

4) - Ai sensi dell'art. 15 comma 9 della L.R. 56/1977:

- di pubblicare il Progetto Preliminare adottato, completo di ogni suo elaborato, per sessanta giorni sul sito informatico del Comune;
- di assicurare ampia diffusione all'informazione attraverso apposizione di manifesti informativi nel territorio comunale e attraverso pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- di esporre in pubblica visione presso la sede comunale, per il medesimo periodo, copia cartacea della documentazione;
- di stabilire che durante i sessanta giorni di pubblicazione chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite separatamente agli aspetti urbanistici e agli aspetti ambientali in forma scritta, indicando le proprie generalità ed un recapito, secondo una delle seguenti modalità di invio:
  - consegna a mani presso l'Ufficio Protocollo negli orari di apertura al pubblico;
  - a mezzo posta raccomandata a.r.;
  - a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo [lessona@pec.ptbiellese.it](mailto:lessona@pec.ptbiellese.it);

5) - di dare atto che responsabile del presente procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Servizi Territoriali.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di dar atto a quanto precedentemente deliberato;

Con n. 9 voti favorevoli,

#### D E L I B E R A

1) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to : dott.ssa Chiara Comoglio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to : dott. Luigi Rosso

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 03/05/2017 al 18/05/2017 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Il Segretario Comunale  
F.todott. Luigi Rosso

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
dott. Luigi Rosso

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20-apr-2017**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
dott. Luigi Rosso